

ASSOCIAZIONE

AL AUS

Ogni anno lo studente del nostro liceo che ha ottenuto i migliori risultati nelle materie scientifiche è premiato con una borsa di studio offerta dall'associazione AL AUS. Un nome insolito, eppure importante per il nostro Istituto e per il Lodigiano: si tratta di un'associazione culturale senza scopo di lucro che si pone l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e di valorizzare il patrimonio artistico del nostro territorio.

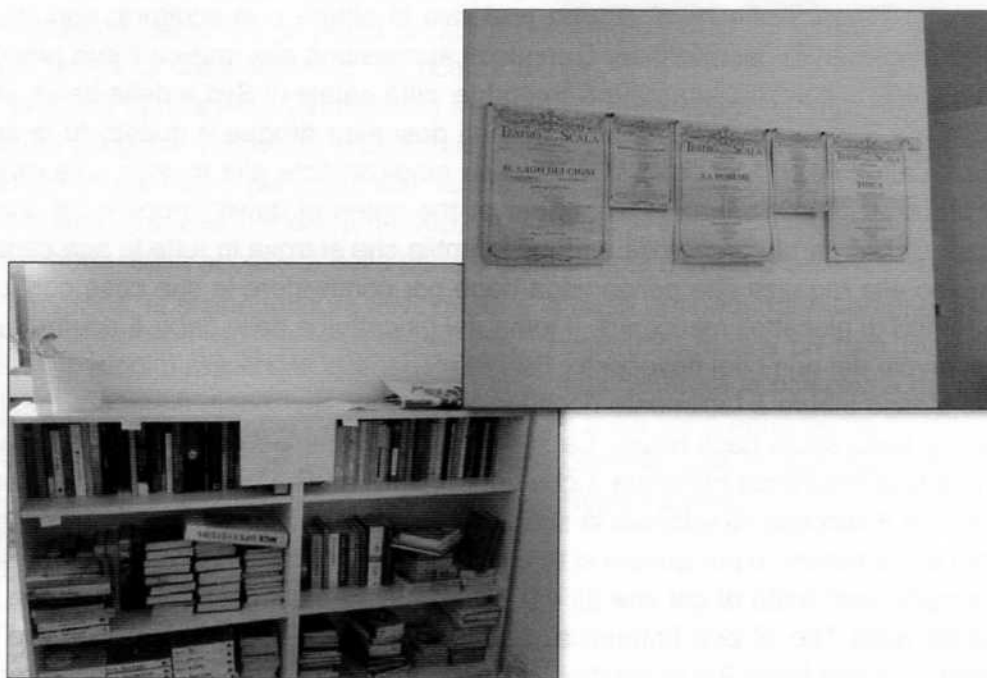
La sua nascita risale al 2000, quando i membri fondatori, tra cui Eugenia Chiapparini, oggi Presidente dell'associazione, tutti genitori di studenti del Gandini, decidono di sostenere e promuovere l'informatizzazione della nostra scuola, che offriva, tra gli altri, un piano di studi caratterizzato dalla presenza di ore di informatica (il P.N.I.) ma mancava degli strumenti necessari per metterla in atto: da qui l'idea di tenere nella sede dello scientifico dei corsi per ottenere la certificazione CISCO, indispensabile per poter disporre e gestire una rete informatica. Il progetto va in porto e, grazie anche al contributo della Fondazione Cariplo e della Provincia di Lodi, è allestita un'aula di informatica adeguata allo svolgimento dei corsi. Gli interventi in ambito tecnologico non si fermano però qui ed entrambe le sedi (il Gandini nel 2000 e il Verri nel 2004) vengono dotate di una fotocopiatrice a testa, e vengono elargiti contributi economici a sostegno di alcuni progetti, come il teatro o il giornale scolastico (la Tartaruga nel 2000 e il Bradipo quest'anno), nonché è messa a disposizione la borsa di studio che ancora oggi è in palio.

Con il passare degli anni l'associazione cresce e inizia a sostenere progetti portati avanti da altre scuole e ad aprirsi a nuove iniziative: corsi di lingua straniera e di storia dell'arte, l'allestimento di una propria compagnia teatrale, l'organizzazione di gite e viaggi a scopo culturale nel Lodigiano e al di fuori, abbonamenti agli spettacoli del Teatro Alla Scala e del Ponchielli, corsi di pittura e fotografia, sponsorizzazione di una squadra di calcetto... Anche il numero degli iscritti aumenta (oggi sono circa 400) e la sede ufficiale viene trasferita dal circolo Ettore Archinti a via Biancardi 16. Le tipologie di soci sono i junior (i minori di 18 anni), i sostenitori (maggiori di 18 anni/enti che sostengono l'associazione) e onorari (coloro i quali hanno acquisito particolari meriti nei confronti dell'associazione in campo sociale/culturale. Fino ad ora non lo è mai stato nessuno però, mai dire mai...). Associarsi costa 5 euro per i minorenni e 23 per i maggiorenni.

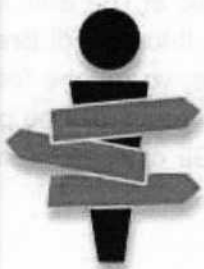
Gli interni della sede di via Biancardi 16



Ma perché iscriversi? Credo che le parole di Laura Piccina, ex studentessa del Verri, ex redattrice del Bradipo e socia dell'AL AUS, offrano una risposta esauriente a questa domanda: "Sui banchi di scuola veniamo quotidianamente a contatto con la cultura, ma solo studiandola non riusciamo ad apprezzarla pienamente. Invece conoscerla da vicino, viverla e farla vivere porta ad amarla e a volerla diffondere". Inoltre si sente spesso dire che Lodi è una città morta e che nessuno vi organizza più iniziative interessanti e coinvolgenti: l'associazione, con il suo scopo di divulgare la cultura e far conoscere meglio il nostro territorio ai lodigiani attraverso visite a luoghi a noi molto vicini magari poco conosciuti ma significativi, una volta raggiunto un numero considerevole di iscritti, potrebbe costituire un'ottima occasione di rivitalizzazione e valorizzazione della nostra realtà cittadina.



Concludo con una piccola curiosità sul nome AL AUS: non è un acronimo (anch'io la prima volta che mi ci sono imbattuta ho cercato in mille modi di capire che cosa significasse) ma proprio il primo nome della città di Lodi, precedente anche al più famoso Laus Pompeia; significa "luogo delle allodole".



ASSOCIAZIONE **AL AUS**

Via Biancardi, 16 - 26900 LODI